

Sim baby: costosa play station o training alla cultura dell'errore in emergenza pediatrica?

Fabio Pederzini, Gerson Conrad*, Marco Comploi**, Georg Rammlmaier**, Andrea Pettenazzo°, Cesare Bruno°°

Centro regionale di Riferimento per la formazione all'Emergenza Pediatrica, SIMEUP IRC Trentino Südtirol, Ospedale Santa Chiara I, Trento

*Aerztlicher Leiter medizinische Ausbildung, Deutsche Rettungsflugwacht e.V. German Air Rescue, Filderstadt (Germania)

**Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca, Bolzano

°Terapia Intensiva Pediatrica, Dipartimento di Pediatria, Padova

°°Servizio autoambulanze, Mendrisio (Svizzera)

Si sbaglia più per difetto di comunicazione che non di tecnica. L'uso di manichini ad alta simulazione e la tecnica del *videobriefing* iniziano oggi a diffondersi in Europa; ma la particolarità del primo corso in Italia di Sim baby tenutosi a Merano il 9 maggio 2007 e organizzato dalla Croce Bianca, ha avuto il focus sulla comunicazione multidisciplinare tra operatori nel *team* di emergenza. L'emergenza pediatrica è infrequente, ma ha un impatto forte sui sanitari e rispetto alle tecniche e peculiarità di approccio, diverse dall'adulto. In situazione di emergenza-urgenza sia medici, sia infermieri, sia soccorritori hanno problemi nel trasferimento delle conoscenze, nelle azioni in condizioni di realismo, problemi con la complessità del *team*, problemi di comunicazione. Questo è il punto di partenza che ha portato l'Università di Tübingen allo sviluppo dei corsi di *Crisis Resource Management (CRM) simulation training Sim Baby e Sim man*, con l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'alta simulazione in scenari di emergenza. Nel videobriefing abbiamo esercitato l'attenzione alla *error chain* per migliorare la qualità e la sicurezza nella gestione del bambino critico, secondo gli algoritmi dello *European Pediatric Life Support (EPLS)*.

L'alternanza tra teoria del CRM e pratica è stata condotta attraverso la simulazione in contesti mobili

(dentro l'ambulanza, l'elicottero, la ricostruzione di un domicilio), così da garantire ai partecipanti più competenze sulla base dell'apprendimento passo per passo in un contesto di *training* realistico e dinamico, in *team* multidisciplinare videoregistrato; l'abilità dei *tutors* nell'analisi dello scenario non ha abusato del *videobriefing* e ha creato le condizioni per un'atmosfera amichevole e aperta alla riflessione sulla comunicazione in *team* e sullo sviluppo di una cultura dell'errore in situazione critica di emergenza pediatrica. Il corso è apparso originale, innovativo e di alto impatto per un miglioramento organizzativo oltre che di competenze individuali.

Bibliografia di riferimento

- Conrad G e Rall M. Experience of an EC-funded international cross border simulation training for air rescue team of Germany and Denmark, Sesam, Copenhagen, 2007.
- Rall M, Dieckmann P. Safety culture and crisis resource management in airway management: general principles to enhance patient safety in critical airway situations. *Best Pract Res Clin Anaesthesiol* 2005; 19(4): 539-557.
- Rall M et al. Innovative training for enhancing patient safety. Safety culture and integrated concepts. *Unfallchirurg* 2002; 105 (11): 1033-42.
- Wermter B, Pederzini F et al. Implementation of Pediatric Life Support: Southtyrol-Hannover. Atti del V Congresso Nazionale SIMEU, Torino, 7-11 novembre 2007.